

Un film sulla schiavitù femminile che viene declinata per il colore della pelle e per il censo.

3/4/5 OTTOBRE 2014

La ragazza del dipinto

GENERE: Drammatico/storico
ANNO: 2013

REGIA: Amma Asante
INTERPRETI:

Gugu Mbatha-Raw: Dido Elizabeth Belle
Tom Wilkinson: Lord Mansfield
Emily Watson: Lady Mansfield
Sarah Gadon: Elizabeth

PAESE: UK
DURATA: 105'

Un dipinto del 1779 ritrae una ragazza bianca e una nera. Quest'ultima è *Dido*, nobildonna mulatta che ai tempi della schiavitù riesce a reclamare un'inedita posizione tra i privilegi del rango e la diversità della sua condizione.

Tratto da una storia vera, *La ragazza del dipinto – Belle in originale* – racconta una pagina storica poco nota e davvero affascinante, quella di Dido Elizabeth Belle Lindsay, figlia mulatta di un ammiraglio della marina britannica e di una schiava. Dopo la morte della madre della bambina, l'ufficiale riconosce legalmente la figlia e la affida alle cure dello zio, il Conte di Mansfield, giudice supremo della corte britannica. Dido cresce come una ragazza aristocratica con la cugina Elizabeth, ma dovrà confrontarsi con le discriminazioni inevitabili a causa del colore della sua pelle.

Nell'anno della consacrazione di *12 anni schiavo*, il tema della schiavitù viene declinato in maniera sofisticata nella pellicola diretta da Amma Asante senza cedere alla retorica dietro l'angolo. Se infatti non mancano elementi del repertorio austeniano come matrimoni combinati, gentiluomini dalla cospicua rendita e nobildonne in cerca di marito, il contesto sociale si arricchisce di temi drammatici e toccanti.

La posizione della giovane Dido è ambigua: non può cenare con la famiglia, ma il suo rango è troppo elevato per la servitù; è altamente istruita, suscita curiosità e disprezzo, eppure diventa oggetto di interesse per via della sua condizione di ereditiera. Una figura di donna complessa, indipendente e moderna, che rivendica la propria libertà e cerca di dare una voce a chi non la possiede con l'aiuto di un giovane avvocato idealista. Al centro della vicenda è il caso della nave negriera *Zong*, che gettò in mare 142 schiavi incatenati per ottenere l'assicurazione sulle perdite subite. Un caso che spalancò le porte dell'abolizione della schiavitù nel Regno Unito.

La ragazza del dipinto si avvale di uno splendido cast. Gugu Mbatha-Raw è la perfetta protagonista di questo film, affiancata da solidi veterani (Tom Wilkinson, Emily Watson, Penelope Wilton e Miranda Richardson) e da talentuosi coetanei: da Sarah Gadon che interpreta l'ingenua cugina, a Sam Reid, che veste i panni dell'appassionato avvocato John Davinier. L'alchimia tra i due protagonisti è notevole, offrendo non solo la parentesi romantica della vicenda ma ritraendo due anime affini anche sul piano intellettuale.

Con le incantevoli scenografie e i meravigliosi costumi, la pellicola di Amma Asante poggia su una ricostruzione storica impeccabile ed è accompagnata dalle straordinarie musiche del premio Oscar Rachel Portman.

Nella sua cornice romantica e avvincente *La ragazza del dipinto* tocca con profondità il contrasto di classe, il dramma della donna in un tempo in cui poteva solo diventare proprietà di un uomo, nonché nobili ideali rivendicati contro il potere, riuscendo a intrattenere e informare lo spettatore con un ammaliante tocco poetico.

SEGUICI SU 

INFO E PROGRAMMA
AGGIORNATO SU
WWW.VIRTUSCINEMA.IT